

Dieci prodotti per sfidare i tassi zero e trovare ancora valore nei bond

Le obbligazioni, che per anni hanno costituito il 70% del portafoglio degli italiani, rendono sempre meno. L'esperto: «Banche e assicurazioni reagiranno meglio del previsto al rallentamento dell'economia»

di **GIANLUCA BALDINI**



■ I risparmiatori italiani si devono preparare a un cambio di passo. Dopo che per anni i portafogli degli investitori sono stati costituiti per il 70% da prodotti obbligazionari, oggi, complici i tassi sempre più bassi, trovare valore nei cari vecchi bond è sempre più difficile. Ma non impossibile.

Del resto, i timori per la crescita globale si sono intensificati negli ultimi mesi a causa delle preoccupazioni per il rallentamento negli Stati Uniti e nell'Eurozona, per l'aumento della volatilità dei prezzi del petrolio e per le tensioni in Medio Oriente e quelle relative alla guerra commerciale con la Cina.

«Guardando al prossimo futuro, prevediamo che la crescita globale si dimostrerà comunque resiliente», spiegano da Western asset, società di risparmio gestito del gruppo Legg Mason. «Ci aspettiamo inoltre che lo stimolo economico in varie zone dell'Asia cominci a produrre effetti. Parlando di opportunità negli Stati Uniti, India

ma, negli Stati Uniti individuamo valore nei treasury a breve termine (vista la nostra previsione di crescita moderata e di una Fed prudente) e nelle obbligazioni a lungo termine (come copertura contro il rischio spread). Inoltre, i tanto selezionati crediti corporate investment grade e high yield, quanto il debito dei mercati emergenti sia in dollari statunitensi che in valute locali, offrono potenzialmente un rendimento totale interessante».

Anche se difficile, dunque, il rendimento nell'obbligazionario si può ancora trovare. «In generale, il mercato del credito tende ad andare sotto pressione nel momento in cui l'economia rallenta: il rischio di fallimento aumenta e gli spread di credito si allargano», fa notare **Francesco Castelli**, responsabile reddito fisso di **Banor** capital. «È il momento in cui bisogna preferire i settori meno ciclici e i rating più elevati. Andando in controtendenza, considerando l'area euro, abbiamo l'impressione che le banche e le assicurazioni (epicentro della crisi del 2008) sopporteranno un rallentamento me-

glio rispetto alle previsioni degli investitori. Sempre in Europa, meglio puntare sulle obbligazioni della periferia o sulle emissioni corporate, sulle quali è possibile ottenere uno spread ancora dignitoso. Con una cautela: in un contesto di rallentamento economico, è consigliabile rimanere su emittenti solidi, evitando i rating più bassi».

Di questi tempi, insomma, è meglio scegliere fondi obbligazionari che limitano il rischio con la diversificazione. Ci sono ad esempio fondi obbligazionari che investono nel Paese emergenti che hanno reso bene. L'Harvest China income è cresciuto da inizio anno del 12,2%. Lo stesso vale per l'Arca bd Paesi emergenti, in salita del 14,5%. Bene anche l'H2O multibonds che da inizio anno è cresciuto del 33%.

È chiaro a tutti, quindi, che l'obbligazionario non è più l'oasi felice di un tempo. Ma le opportunità, va detto, tuttora non mancano. Basta solo abituarsi al fatto che gli alti rendimenti a rischio zero sono ormai solo un ricordo lontano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Nome	Isin	Rendimento anno corrente	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
Mercati emergenti				
Harvest china income-i usd a	Hk0000267838	12,23%	13,29%	6,02%
Arca bd Paesi emerg val loca	It0004687148	14,51%	20,89%	3,64%
Bnl obbligazioni emergenti	It0000388840	14,45%	16,88%	4,12%
Bond globali				
Pictet-global bonds-i eur	Lu0303494743	12,40%	16,15%	2,59%
H2o multibonds-iec	Fr0010930438	33,05%	45,82%	33,94%
Bond verdi				
Ubs etf bm us liq. C. Sust.u	Lu1215461085	13,34%	19,24%	4,56%
Nn I euro green bond-iceur	Lu1365052627	9,21%	9,53%	3,16%
Investment grade (considerati affidabili dagli operatori istituzionali)				
Allianz reddito globale-l	It0000384062	8,86%	11,41%	0,65%
Etf obbligazionari				
Lyxor Ig eur gov ftse 25y+dr	Lu1686832194	27,97%	30,87%	6,81%
Vanguard extended dur treas	Us9219107094	19,80%	25,89%	4,47%

